

AREA A RISCHIO DISSESTO IDROGEOLOGICO

«Un'altra colata di cemento in via del Pucino»

C'è un legame tra mancata cura del territorio, speculazione edilizia e frane. Vogliamo raccontarvelo. Abbiamo potuto vedere la planimetria di un progetto di costruzione all'altezza del n. civico 9 della via del Pucino di numerose ville di cui due bifamiliari e tre per la realizzazione di sette miniappartamenti a scopo turistico. Facciamo presente che non è ancora terminato il cantiere dell'impresa Prodan-Saccomani relativo a ben dodici ville anche bifamiliari. In questo modo una vastissima zona ricca di verde e di boschi rimasti fino a ieri incontaminati verrà completamente distrutta dalla cementificazione che viene attuata in particolar modo per la realizzazione di strade di accesso molto ripide. Tutto ciò avverrà in una situazione idrogeologica della zona molto precaria: nel dicembre 2006 è stato presentato al sindaco E depositato negli uffici tecnici un autorevole studio al riguardo che aveva ritenuto la zona molto a rischio.

Ormai la via del Pucino è percorsa necessariamente da grossi Suv e fuoristrada e l'assetto del fondo stradale è completamente dissestato. Ci chiediamo allora come siano state rilasciate ulteriori concessioni edilizie per la costruzione di 11 appartamenti! Siamo indignati per l'impatto ambientale che ne deriverà e seriamente preoccupati per la pendenza della strada di accesso che verrebbe costruita sopra un muro confinante con proprietà private e proprio nel luogo dove in data 4/8/2006 è avvenuto uno smottamento provocando una frana di grossi massi di pietra. Tutto ciò è stato a suo tempo denunciato ai Vigili del fuoco e alle autorità comunali competenti. Ci chiediamo: cosa potrà succedere con questa nuova speculazione edilizia? Avremo anche qui i disastri appena successi a Messina?

Rosa Bertozzo

Comitato "Salviamo via del Pucino e via Plinio"